

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di diretta Collaborazione del Presidente
Prot.2020-34170/UDCP/GAB/UL del 15/12/2020 U

Al Direttore Generale Attività Legislativa del Consiglio Regionale della Campania

**SEDE** 

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 34.

Si trasmette, in allegato, la nota fatta pervenire dalla Direzione Generale per la *Mobilità* in uno al riscontro dell'*E.A.V. s.r.l.* in ordine alla interrogazione in oggetto a firma del Consigliere regionale Prof. Avv. Severino Nappi (Lega Campania).

Prof. Avv. Alfonso Celotto

Hope





## Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

All'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale

Oggetto: Riscontro richiesta prot. 2020-33137 /U.D.C.P./ GAB/UL del 01/12/2020 U. Interrogazione RG n. 34 del 24.11.2020 del Cons. Severino Nappi.

Si riscontro la richiesta in oggetto.

Al riguardo, per gli aspetti di competenza della scrivente, relativi all'eventuale ripristino dei servizi di TPL oggetto di riduzione da parte di EAV, si rileva che la stessa risulta in linea con le previsioni dell'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 91 del 21.11.2020.

Tale Ordinanza, in considerazione dell'inclusione della Regione Campania nella cd. zona rossa disposta con Ordinanza del Ministro della Salute del 13 novembre 2020, adottata in attuazione del DPCM 3 novembre 2020, alla stregua della quale si applicano sul territorio regionale le disposizioni di cui all'art.3 del medesimo DPCM e le conseguenti limitazioni alla mobilità, prevede la possibilità di rimodulazione, anche con la riduzione sino al 40%, dei programmi ordinari di servizio, sulla base delle effettive esigenze e comunque in modo da evitare situazioni di sovraffollamento dei mezzi.

In ordine allo stesso quesito, nonché ai punti ulteriori dell'interrogazione, si allega risconto fornito da EAV con prot. n. 30826 del 02.12.2020, peraltro già indirizzata a codesto Ufficio.

Il Dirigente di Staff Dr. Francesco Guida Il Direttore Generale Avv. Giuseppe Carannante





Al Dirigente dell'Ufficio II – Analisi Studi e Ricerche della Giunta Regionale della Campania

Avv. Luigi Galdi d'Aragona

Legislativo.presidente@regione.campania.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere Regionale Severino Nappi (LC) – Reg.Gen. n. 34 – concernente "Riduzione delle Corse Operate da EAV srl" – rif. 2020. 0033137 del 01/12/2020.

In relazione alle tematiche di cui all'interrogazione in oggetto, si rappresenta quanto segue.

A seguito della collocazione in zona rossa della Campania i servizi ferroviari sono stati svolti dal 23 Novembre con una sospensione oraria tra le ore 11.00 e le 15.00 e con un anticipo sulla chiusura di circa un'ora e trenta minuti rispetto ai programmi normali.

Durante la sospensione, così come alla chiusura, la Società, comunque, ha garantito la mobilità ricorrendo a servizi sostitutivi su gomma.

La domenica, vista la scarsa frequentazione delle linee, è stato istituito un servizio su prenotazione per tutti coloro che avessero necessità di spostarsi per le motivazioni previste dalla normativa nazionale e regionale ed un servizio ad hoc personalizzato per il personale sanitario. La circolazione ferroviaria riprenderà regolarmente anche la Domenica non appena la Campania non sarà più zona rossa.

Cionondimeno, si è ritenuto, in uno spirito di maggior coesione col territorio, considerata la progressiva ripresa del movimento di passeggeri, sentite anche le OO.SS., di riadeguare i servizi a partire dal 30 novembre, ripristinando integralmente il servizio nella fascia serale ed eliminando la sospensione dei servizi nella fascia centrale, mantenendo, per ora, come misura di riduzione, una diminuzione – solo per alcune linee - delle corse nella fascia centrale.

Pertanto la riduzione dei servizi ferroviari si attesta da una riduzione del 40% ad una riduzione del 20%.

Il tutto in linca con quanto previsto dalle ordinanze della Regione Campania.



Ente Autonomo Volturno srl socio unico Regione Campania Corso Garibaldi, 387 - 80142 Napoli, Italia T. +39 081 772 2111 www.eavsrl.it

Partita Iva 00292210630 Capitale sociale € 50.000.000,00 CCIAA Napoli n. 4980 Pec enteautonomovolturno@legalmail.it



UNI EN ISO 9001:2015 Ferrovie ed Autolinee









Tuttavia, mentre sulle linee flegree il tutto è proceduto regolarmente, sulle linee vesuviane, invece, è proseguita l'agitazione delle scorse settimane (rifiuto dello straordinario) in particolare da parte dei macchinisti (rappresentati in larga parte dal sindacato ORSA). Tale agitazione provoca la soppressione di molte corse proprio nella fascia oraria dalle 11 alle 15 (corse comunque garantite da EAV con un servizio sostitutivo bus) mentre rimangono garantite con servizio ferroviario le fasce di maggiore frequentazione dai pendolari (la mattina presto ed il secondo pomeriggio). Fermo il diritto al rifiuto dello straordinario da parte dei lavoratori (che, si segnala, lo avevano sempre accettato da Luglio 2019 a Settembre 2020 a seguito di un accordo), in attesa che si concludano i processi formativi del personale neoassunto e si proceda all'assunzione di ulteriori 40 unità di personale viaggiante, null'altro può fare la Direzione Aziendale. Si è aperto tuttavia un tavolo di confronto con le OO.SS che si spera dia il risultato atteso di garantire la regolarità della circolazione.

Per quanto riguarda le perdite da ricavi di traffico - stimabili per il solo 2020 a circa 30 milioni – si precisa che si tratta di una diretta conseguenza della emergenza covid e non si tratta di una caso isolato di EAV ma di una situazione esistente per tutte le aziende del TPL a livello nazionale ed internazionale, come raccontano quotidianamente le cronache dei giornali. Tanto che il governo nazionale ha previsto, proprio a tal fine, dei ristori, tuttavia insufficienti a coprire le perdite attese. Tuttavia, pur preoccupata, la direzione di EAV non ha ritenuto per ora di attivare, in questa fase, procedure di cassa integrazione, come fatto da molte altre aziende del settore.

Quanto ai 591 milioni incassati a fine 2016 a fronte di una transazione con la Regione Campania, come è noto, essi erano vincolati a saldare debiti e contenziosi esistenti al 31.12.2015 ed ammontanti ad oltre 700 milioni di euro. Nulla hanno a che vedere con il conto economico 2020.

Certi di aver fornito i chiarimenti richiesti ed a disposizione per qualsiasi integrazione, si porgono distinti saluti.

Il Presidente CdA Pott. Umberto De Gregorio













